

PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 9 Febbraio 2025 - Anno 19 - N. 6

La parola del parroco

C'E' UNA RAGIONE

Mettiamoci nei panni del *“servo del centurione che è in casa, a letto, paralizzato e soffre terribilmente”* (Mt 8, 5-13) e osserviamo i fatti dal suo punto di vista che potrebbe essere il nostro.

Primo fatto. Il servo avrà pensato: “Guarda un po’ che cosa strana. Il mio padrone che potrebbe scartarmi perchè sono paralizzato e non servo più a nulla, che potrebbe sostituirmi con un altro servo più efficiente di me, invece si rattrista della mia sorte e nonostante tutto si prende cura di me”. Quel servo sarà andato un po’ in confusione e una domanda se l’è fatta: “Non sono suo figlio eppure mi tratta come uno di famiglia. Perché? Mai vista una cosa simile!”.

Secondo fatto. Il servo sarà anche venuto a sapere come si è mosso il suo padrone. Avrà pensato: “Che cosa strana. Al posto di chiamare un medico specialista, è andato a chiedere a un tizio di nome Gesù. Possibile che tra i soldati romani di cui lui è il centurione, non ci sia un medico pagato apposta per le malattie dei militari? E poi, perché questo Gesù? Che sia un mago o un guaritore? Quanto mai ne ha sentito parlare?”.

Terzo fatto. Mentre pensava a tutte queste cose, improvvisamente si trova guarito. Certamente il centurione gli avrà dato delle spiegazioni, ma fino ad un certo punto, perché non tutto si poteva spiegare. Di mezzo non c’è stato medico, né guaritore, né soldi sborsati, ma solo un uomo di nome Gesù. Che spiegazione gli avrò dato il centurione? Non lo sappiamo, ma avrà raccontato ciò di cui ha fatto esperienza. E’ l’esperienza di sentirsi attratto da Gesù tanto da cercarlo con fede e umiltà. Questi due atteggiamenti lo hanno premiato.

Attualizziamo? Come il centurione ha trovato che la vita è bella e promettente perché abitata da Gesù, allo stesso modo noi saremo contenti di stare al mondo nella misura in cui troviamo in Gesù quell’unico per cui vale la pena di vivere ottimisti e sereni, nonostante i nostri limiti e le brutture di questo mondo. In altre parole si ama la vita non perché ricca di salute, di soldi, di cultura, ma perché ricca di una ragione: “Sono amato da Dio, comunque, per quello che sono e che non sono”.

Don Marcello

L'ABC DEL GIUBILEO

Che cosa si deve fare per ottenere l’indulgenza del Giubileo? Sia che andiamo a Roma per attraversare la Porta Santa, sia che ci rechiamo in una chiesa giubilare, le condizioni per tutti sono le seguenti.

1. Anzitutto una sincera volontà di conversione. Deve partire dal cuore la volontà di cambiamento che ci porta a scegliere Dio e a lasciare la vita di peccato e di tiepidezza. Cioè, bisogna essere sinceramente pentiti.

2. Segue il sacramento della Penitenza o confessione, chiamato anche della riconciliazione. Tale sacramento è destinato alla conversione e al perdono di chi, avendo peccato gravemente, ha seriamente compromesso la sua comunione con Dio e con la Chiesa.

C’è da aggiungere che, anche dopo aver ricevuto il perdono di Dio, l’impronta negativa del peccato rimane e, per quanto possibile, va riparata grazie a un cammino di conversione che si traduce in gesti di preghiera, di elemosina, di digiuno, di fedeltà ai propri doveri e di paziente sopportazione delle prove dalla vita.

3. La partecipazione all’Eucaristia è il culmine di questo cammino di conversione. L’Eucaristia, infatti, realizza pienamente la comunione con Dio e con i fratelli.

4. Altri gesti da compiere per ottenere l’indulgenza sono: il pellegrinaggio, la preghiera secondo le intenzioni del Papa, la recita del Credo, la preghiera del Padre nostro e dell’Ave Maria. I malati e chi per motivi gravi non può uscire di casa, potranno conseguire l’indulgenza giubilare alle stesse condizioni, osservando tutto quanto è prosciutto per gli altri fedeli, tranne il pellegrinaggio.

5. Un’altra modalità per conseguire l’indulgenza sono le opere di carità e di penitenza.

Un’opera di carità significativa è far visita, non “una tantum” ma per un congruo tempo, ai malati, agli anziani soli, ai disabili, ai carcerati, a chi si trova in difficoltà e chiede aiuto e presenza.

Opere di penitenza sono: astenersi almeno per un giorno da futili distrazioni anche virtuali e da consumi superflui come il fumo e l’alcol; devolvere una proporzionata somma di denaro ai poveri; sostenere opere di carattere religioso o sociale specialmente a favore della difesa e protezione della vita; dedicare parte del proprio tempo libero ad attività di volontariato a favore della comunità.

Il santo dell'anno

Beato Carlo Acutis

Tredicesima puntata: LA SUA MALATTIA



Carlo si era ammalato solo qualche giorno prima di morire (circa dieci giorni prima) e nessuno avrebbe mai immaginato che quella che sembrava una semplice forma influenzale nascondesse una leucemia, la più brutta forma di leucemia che esista

e dalla quale difficilmente ci si può salvare.

Infatti, la sua malattia è iniziata con una specie di influenza che avevano anche i compagni; gonfiati un po' i linfonodi, ma l'esame delle urine era ok. Dopo cinque, sei giorni completa astenia (uno stato di debolezza generale dovuto alla riduzione o alla perdita della forza muscolare, con facile affaticamento e insufficiente reazione agli stimoli) e sangue nelle urine. Di qui ciò che lo aspettava. Quando gli hanno comunicato la gravità della sua situazione, ha detto sereno: "Il Signore mi ha dato la sveglia".

Fu ricoverato all'ospedale di S. Gerardo di Monza dove c'è un centro specializzato per il tipo di leucemia che lo aveva colpito. La mamma con la nonna materna poterono dormire con lui in camera e questo fu per Carlo una grande consolazione. Un sacerdote gli amministrò il sacramento dell'Unzione degli infermi.

Le infermiere e i medici che lo hanno seguito durante la sua breve malattia ne conservano vivissimo il ricordo.

"Le sue condizioni erano critiche, molto gravi", ricorda una di loro. Entrata in stanza ho chiesto a Carlo: "Come stai?". Carlo mi ha risposto: "Bene". Stupita dalla risposta ho chiesto: "Bene?". E Carlo: "C'è chi sta peggio". Un'altra infermiera: "Erano anni che non vedevo un paziente in quelle condizioni, mi domandavo come facesse a non lamentarsi, visto che aveva gambe e braccia gonfi e pieni di liquidi. Se gli chiedevi "hai dolore?", lui mi rispondeva che era sopportabile". Così altre testimonianze attorno a Carlo, in quei momenti difficili: "Quei due giorni sono bastati per conoscere Carlo, eppure lui è sempre presente nella mia mente. Mi ha colpito questo ragazzo così grande che faticava a stare a letto, così grande nell'umiltà della sua estrema sofferenza. I suoi occhi erano bellissimi seppure segnati dalla malattia, perchè nonostante tutto sorrideva, quasi a tranquillizzare chi gli stava di fronte. Era così umile, così educato a scusarsi se non capiva o non riusciva a fare qualcosa, mai a lamentarsi anche quando non capivo le sue parole. Sono doti che appartengono a pochi che se anche li incontri per un breve attimo rimangono con te sempre".

Martedì 11 febbraio

è la Madonna di Lourdes e la giornata dell'ammalato



Il programma: ore 15 Santo Rosario e ore 15,30 Santa Messa con i malati, con la possibilità di ricevere il sacramento dell'unzione degli infermi. I famigliari favoriscano la partecipazione dei loro malati e anziani. L'attenzione agli ammalati è una delle priorità della nostra parrocchia che vede in loro il Cristo sofferente da aiutare.

Avviso per i 49 pellegrini a Roma

Sabato 22 c'è il pellegrinaggio giubilare a Roma, per i 49 iscritti. Il programma è già conosciuto da tutti. Si ricorda la partenza in pullman alle ore 5 (puntuali) in via Redipuglia, presso le scuole elementari. Non ci sono incontri di preparazione, ma l'invito ad essere già preparati spiritualmente con una bella confessione, per ottenere l'indulgenza con le altre pratiche spirituali che faremo a Roma.

31 maggio

Pellegrinaggio a Caravaggio

Sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio decanale al Santuario della Madonna di Caravaggio. Sarà l'occasione per ottenere l'indulgenza del Giubileo. **Il programma:** ore 18,30 partenza col pullman da Via Redipuglia - ore 20,30 S. Rosario - ore 21 S. Messa - ore 23,30 circa previsto ritorno.

Le iscrizioni si ricevono negli orari di segreteria, a completamento dei posti disponibili.

La quota è di €. 15,00 a persona.



DOMENICA 9 FEBBRAIO	Ez 37,21-26; Sal 32; Rm 10,9-13; Mt 8,5-13		
V dopo l'Epifania	S. Maria Assunta	8,30	Messa per la comunità parrocchiale
	S. Maria Assunta	10,00	
	S. Maria Assunta	11,30	
	S. Maria Assunta	18,00	
Lunedì 10 FEBBRAIO	Sir 34, 21-31; Sal 48; Mc 7, 14-30		
S. Scolastica	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Rizzi e Lonero
	S. Maria Assunta	20,30	Messa per deff. Verulento Salvatore, Lo Biondo Agostino e Casella Ninfa, Gobbo Lino e Bettinelli Francesco e Ivonne, Barni Abramo, Barni Giovanni, Lombardi Marco, Lattuada Agostino, Marocchelli Giulia Valeria, Meraviglia Giancarlo, Vignati Mariuccia, Fenili Giovanni e Rosa, Parini Luigi e Raimondi Lucia, Scarpelloni Natalino e Casu Vittoria
Martedì 11 FEBBRAIO	Sir 28,1-7; Sal 33; Mc 7,31-37		
B. Vergine Maria di Lourdes	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Auteri Giuseppina
	S. Maria Assunta	15,30	Messa per i malati
Mercoledì 12 FEBBRAIO	Sir 37, 7-15; Sal 72; Mc 8, 1-9		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Paolo
Giovedì 13 FEBBRAIO	Sir 30, 21-25; Sal 51; Mc 8, 10-21		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Mario e nonni
	S. Colomba	21,00	Ora Santa
Venerdì 14 FEBBRAIO	Is 52,7-10; Sal 95; 1Cor 9,16-23; Mc 16,15-20		
SS. Cirillo e Metodio	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Colombo Mario e Giordano e Aimino Luigia
Sabato 15 FEBBRAIO	Es 21,1; 23, 1-3.6-8; Sal 97; Gal 5,16-23; Gv 16,13-15		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Narcisi Roberto e fam. Narcisi, Ferrari Maria, Arturo e Cinzia Tamassia, Fornara Olga, Cozzi Mario
	S. Maria Assunta	16-18	Sante Confessioni
	S. Maria Assunta	18,00	Messa vigiliare

Iniziazione Cristiana

(preparazione per la celebrazione dei Sacramenti)

1° ANNO IC: 15 Febbraio ore 15:00 in OMI Incontro GENITORI E RAGAZZI

2° ANNO IC: 11 Febbraio ore 16:45 in OMI

SPECIALE: 16 FEBBRAIO ritiro incontro GENITORI E RAGAZZI ore 10:00 in OMI

3° ANNO IC: 13 Febbraio ore 16:45 in OMI

4° ANNO IC: 12 Febbraio ore 16:45 in OMI



Pastorale giovanile

14 Febbraio INCONTRO PRE ADO! Percorso dei ragazzi di 1^2^3^ media ore 17:30 in OSL

Adolescenti 1^ 2^ 3^ superiore 18enni 4^ -5^ superiore e Giovani 12 Febbraio ore 21:00 in OMI

18enni 4^ -5^ superiore e Giovani 12 Febbraio ore 21:00 in Oratorio a San Giorgio

CARISSIMI GRANDE LASAGNATA 15 FEBBRAIO

l'Oratorio propone ***LASAGNE D'ASPORTO!!*** con una strepitosa porzione di Lasagna *aiuteremo i giovani dei nostri Oratori a partecipare al GRANDE GIUBILEO 2025!!!*

Porzioni: da due persone *8€*; da quattro persone *15€*; da sei persone *22€*

***PRENOTAZIONI ENTRO GIOVEDÌ 13/2* A PATRIZIA 3488927903**

Ritiro delle lasagne SABATO 15/2 dalle 18 presso l'ORATORIO MASCHILE (OSL) di Canegrate



CINEMA AUDITORIUM - S. LUIGI



SABATO 8 FEBBRAIO, ORE 21.00

DOMENICA 9 FEBBRAIO,

ORE 17.00 e 21.00

"MARIA"

Biografico

SABATO 15 FEBBRAIO, ORE 21.00

DOMENICA 16 FEBBRAIO,

ORE 17.00 e 21.00

"L'ABBAGLIO"

Storico



Contatti utili

Parroco : Don Marcello Barlassina ☎ 340 5907825 ✉ barlassinamarcello@tiscali.it

Vicario parrocchiale: don Nicola Petrone ☎ 339 2160639

Residente: don Massimo Frigerio ☎ 0331 411510

Suore: Maria e Gisela ☎ 324 6844101

Segreteria parrocchiale: ☎ 0331 403462: aperta in Via Zanzottera, 18 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19,15 e il sabato dalle 9,15 alle 10,30

Centro Caritas: ☎ 0331 410641; Via Fratelli Bandiera, 8: Lunedì e Mercoledì dalle 15 alle 17 (centro ascolto);

Lun/Mar/Mer dalle 14 alle 17 (distribuzione, ritiro abbigliamento); Sabato dalle 10 alle 12 (distribuzione viveri)

🌐 www.parrocchiacanegrate.it

📘 www.facebook.com/oratoriocanegrate

📷 www.instagram.com/oratoriocanegrate

IBAN della Parrocchia S. Maria Assunta: IT07J0840433720000000700345

Inquadra il QR CODE e visualizza il passaparola dal tuo cellulare

